

Protocollo RC n. 28299/06

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA  
GIUNTA COMUNALE**

(SEDUTA DEL 30 NOVEMBRE 2006)

L'anno duemilasei, il giorno di giovedì trenta del mese di novembre, alle ore 20,05, nella Sala degli Arazzi, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Comunale di Roma, così composta:

1 VELTRONI WALTER .....	<i>Sindaco</i>	10 ESPOSITO DARIO.....	<i>Assessore</i>
2 GARAVAGLIA MARIAPIA .....	<i>Vice Sindaco</i>	11 GRAMAGLIA MARIELLA .....	“
3 BORGNA GIOVANNI .....	<i>Assessore</i>	12 MILANO RAFFAELA .....	“
4 CALAMANTE MAURO.....	“	13 MINELLI CLAUDIO.....	“
5 CAUSI MARCO .....	“	14 MORASSUT ROBERTO .....	“
6 COSCIA MARIA.....	“	15 POMPONI DANTE.....	“
7 D'ALESSANDRO GIANCARLO .....	“	16 RIZZO GAETANO.....	“
8 DI RENZO LIA.....	“	17 TOUADI JEAN LEONARD.....	“
9 D'UBALDO LUCIO ALESSIO.....	“		

Sono presenti gli Assessori Calamante, Causi, Coscia, D'Alessandro, D'Ubaldo, Gramaglia, Minelli, Morassut, Pomponi, Rizzo e Touadi.

Partecipa il sottoscritto Segretario Generale Dott. Vincenzo Gagliani Caputo.

(O M I S S I S)

## Deliberazione n. 651

**Programmi integrati di Alessandrino, Pietralata, Casilina-Tor Tre Teste, Macchia Saponara. Modifica del bando di sollecitazione delle proposte private d'intervento, ad esito delle procedure partecipative. Proroga della scadenza.**

Premesso che con deliberazioni di Giunta Comunale nn. 263, 264, 283, 284 del 24 maggio 2006, sono stati adottati i Programmi preliminari e il bando di sollecitazione dei contributi partecipativi e delle proposte private d'intervento, per gli Ambiti di Alessandrino, Macchia Saponara, Pietralata, Casilina-Tor Tre Teste;

Che, in data 26 luglio 2006 è stato pubblicato l'avviso pubblico rendendo note le scadenze per la presentazione dei contributi partecipativi e delle proposte d'intervento, stabilite rispettivamente al 30 settembre e al 30 novembre 2006;

Che tale avviso pubblico ha riguardato i Programmi di Alessandrino, Pietralata, Casilina-Tor Tre Teste, escluso quello di Macchia Saponara, non più avviato;

Che, ai sensi della deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 2 marzo 2006, sono state attivate le procedure partecipative, espletate mediante le seguenti assemblee pubbliche:

- Municipio V, Programma integrato “Pietralata”, assemblee del 11, 13 e 22 settembre 2006;

- Municipio VII, Programma integrato “Alessandrino”, assemblee del 21 e 27 settembre 2006;
- Municipio VII, Programma integrato “Casilina-Tor Tre Teste”, assemblee del 21 e 27 settembre 2006;

Che ad esito delle procedure partecipative, come meglio precisato nella Relazione Tecnica parte integrante del presente provvedimento, sono stati presentati complessivamente n. 34 contributi partecipativi (n. 22 per Pietralata, n. 6 per Alessandrino e n. 6 per Casilina-Tor Tre Teste);

Che una parte di essi ha riguardato i contenuti dei Programmi preliminari, senza metterne in discussione le scelte fondamentali, il che consente di valutare e recepire le indicazioni proposte in sede di formazione del programma definito;

Che la restante parte dei contributi ha riguardato i contenuti del bando di sollecitazione delle proposte di intervento, con particolare riguardo e interesse per i seguenti punti: l'indice di edificabilità totale (IET) relativo alle ex zone H, N, M1, M3, del P.R.G. vigente, per le quali si chiede un incremento da 0,3 mq./mq. a 0,6 mq./mq., lasciando invariato l'indice di edificabilità (IEP) a disposizione dei proprietari; gli incentivi per il rinnovo edilizio, per i quali si richiede un incremento particolare per gli interventi di demolizione e ricostruzione di edifici residenziali condominiali; il contributo straordinario, per il quale si chiede una riduzione, ritenendolo eccessivamente oneroso per i partecipanti;

Che tali richieste sono state valutate dall'Ufficio Comunale precedente e ritenute meritevoli di accoglimento totale o parziale;

Che, in particolare si ritiene opportuno e vantaggioso per la Pubblica Amministrazione: incrementare l'indice IET da 0,3 a 0,6 mq./mq., ma limitatamente alle zone ex N, M1 ed M3, attualmente con vincolo decaduto, presenti nel P.R.G. vigente ma non ricadenti all'interno di Piani Attuativi decaduti, successivamente stralciate dalla Variante “Verde e servizi”, approvata con D.G.R. n. 596 del 17 maggio 2002, e quindi divenute prive di pianificazione urbanistica (cosiddette “zone bianche”), in modo da consentire su tali aree, già densamente edificate, di presentare proposte d'intervento altrimenti non fattibili e di acquisire il relativo contributo straordinario, altrimenti non esigibile, senza che ciò comporti un contrasto con il nuovo P.R.G. adottato e controdedotto, che su tali zone c.d. bianche non detta particolari disposizioni normative in merito agli indici di edificabilità, come meglio precisato nella relazione tecnica parte integrante del presente provvedimento;

Che si ritiene, altresì, opportuno incrementare gli incentivi per il rinnovo edilizio da applicarsi agli interventi di demolizione e ricostruzione di edifici residenziali condominiali, dal 20% al 30%, ritenendo tale categoria d'intervento particolarmente complessa e onerosa per i proprietari proponenti;

Che, anche a seguito della richiesta avanzata dal Municipio XIII, specificamente, per il Programma integrato di Macchia Saponara, si ritiene opportuno ed equo, al fine di promuovere una maggiore partecipazione dei proprietari, con conseguenti maggiori introiti per l'Amministrazione Comunale, apportare una riduzione del contributo straordinario, rimodulando, per tutti i Programmi integrati avviati, il coefficiente K1 di cui all'art. 8, comma 4 dei bandi pubblicati, che tiene conto dei differenti valori di mercato nei diversi ambiti dei Print - entro i limiti minimi e massimi stimati dall'ufficio per ciascun ambito di riferimento;

Che si ritiene infine opportuno, come anche richiesto dai contributi partecipativi, facilitare e incentivare il coordinamento progettuale e attuativo delle proposte d'intervento e delle opere pubbliche finanziate con risorse private, specialmente in situazione di estrema frammentarietà dell'assetto proprietario;

Che, con riguardo alla tavola 3 del Programma preliminare di Pietralata, è opportuno precisare che i dati riportati nella tabella hanno valore meramente indicativo, prevalendo quanto disposto dal bando di sollecitazione delle proposte d'intervento in ordine al calcolo dei diritti edificatori nonché alle tipologie ammesse su tutti i sub-ambiti, in cui vanno incluse le tipologie d'intervento n. T1, T2, T5, T6 e T7, in ragione delle condizioni e delle opportunità d'intervento;

Che, a seguito della richiesta formalmente avanzata dal Municipio VII, con nota prot. n. 65881 del 15 novembre 2006, si ritiene opportuno prorogare la scadenza per la presentazione delle proposte d'intervento dal 30 novembre 2006 al 31 gennaio 2007, in modo da consentire ai possibili proponenti la più attenta considerazione delle modifiche apportate al bando, con il presente provvedimento;

Che, contestualmente, occorre avviare il Programma di Macchia Saponara - cui si ritiene di dover apportare le modifiche sopra rappresentate e meglio specificate dall'allegato A, al pari degli altri Programmi citati - fissando la scadenza al 31 gennaio 2007 per la presentazione dei contributi partecipativi e al 31 marzo 2007 per la presentazione delle proposte d'intervento;

Che si ritiene necessario rendere noto, mediante avviso pubblico, quanto disposto dalla presente deliberazione;

Che, in data 29 novembre 2006 il Dirigente della U.O. 8 del Dipartimento VI ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. Enti Locali, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Dirigente

F.to: G. Coletti";

Che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all'art. 49, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

#### LA GIUNTA COMUNALE

delibera di prorogare al 31 gennaio 2007 la scadenza per la presentazione delle proposte d'intervento per i Programmi di Alessandrino, Pietralata, Casilina-Tor Tre Teste;

di stabilire al 31 gennaio 2007 la scadenza per la presentazione dei contributi partecipativi e al 31 marzo 2007 la scadenza per la presentazione delle proposte d'intervento per il Programma di Macchia Saponara;

di apportare al bando di sollecitazione dei contributi partecipativi e delle Proposte d'Intervento le modifiche specificate in allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

di dare pubblica notizia di tali modifiche mediante inserzione su 2 giornali d'interesse nazionale e locale, deposito all'Albo Pretorio e pubblica affissione presso l'Ufficio procedente e i Municipi interessati:

- relazione tecnica;
- allegato A.

**COMUNE DI ROMA**  
Dipartimento VI  
**UO n. 8 PROGRAMMI COMPLESSI**

**PROGRAMMI INTEGRATI DELLA CITTA' DA RISTRUTTURARE**

*Bando di sollecitazione  
dei contributi partecipativi e delle proposte d'intervento*

**MODIFICHE AD ESITO DELLE PROCEDURE PARTECIPATIVE**

**ALLEGATO A**

**Roma, 27 novembre 2006**

**1. L'art. 3, comma 3, è così modificato:**

3. Le proposte possono essere presentate da soggetti privati (**persone fisiche, condomini, imprese di costruzione, ecc., in forma singola o riunita**) aventi la disponibilità **degli immobili oggetto** d'intervento ovvero da soggetti pubblici competenti per l'attuazione degli interventi proposti.

**2. L'art. 4, comma 1, è così modificato:**

1. Sulla base di quanto previsto dall'art. 49, commi 9 e 10, NTA, nei Tessuti, come delimitati dal PRG adottato o come eventualmente modificati dal Programma preliminare, si applicano i seguenti indici di edificabilità totale delle aree (IET), distinguendo – sulla base delle previsioni urbanistiche del PRG vigente e dei Piani attuativi (vigenti o decaduti) - tra quota riservata ai proprietari (IEP), quota riservata al Comune (IEC):

Previsioni urbanistiche vigenti	IEP/DIR (SULmq/mq)	IEP/IND (SULmq/mq)	IEC/IND (SULmq/mq)	IET/IND (SULmq/mq)
PGR vigente: zone C, F, E, L, M2	0,30	0,60	0,00	0,60
PRG vigente: M1, M3	0,00	0,20	0,10	0,30
PRG vigente: G3, G4	0,10	0,20	0,10	0,30
PRG vigente: H, N, Viabilità	0,00	0,12	0,18	0,30
<b>PRG vigente: Zone ex N prive di pianificazione urbanistica</b>	<b>0,00</b>	<b>0,12</b>	<b>0,48</b>	<b>0,60</b>
<b>PRG vigente: Zone ex M1, M3, prive di pianificazione urbanistica</b>	<b>0,00</b>	<b>0,20</b>	<b>0,40</b>	<b>0,60</b>
Piani attuativi: zone edificabili	0,30	0,60	0,00	0,60
Piani attuativi: zone a Servizi pubblici	0,00	0,20	0,10	0,30
Piani attuativi: Verde pubblico, Viabilità	0,00	0,12	0,18	0,30

**3. L'art. 4, comma 2, è così modificato:**

2. La quota di edificabilità IEC, unitamente alla corrispondente superficie fondiaria, deve essere messa a disposizione del Comune, che la utilizza per finalità di interesse pubblico, secondo le specifiche indicazioni del Programma preliminare; tra le possibili utilizzazioni di tale edificabilità rientrano l'assegnazione della stessa ai proprietari, con l'applicazione del contributo straordinario di cui all'art. 8, e il trasferimento da altre aree di SUL edificata o edificabile. Nel Programma integrato di Macchia Saponara, le proposte d'intervento devono individuare i lotti o comparti riservati alla localizzazione dell'edificabilità derivante dall'indice IEC, nonché l'offerta economica, non inferiore al contributo straordinario di cui all'art.8

**4. L'art. 4, comma 5, è così modificato:**

5. Salvo più restrittive indicazioni del Programma preliminare, ai fini della riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, sono concessi i seguenti incentivi urbanistici (IU), espressi in termini di incremento della SUL esistente:

- a) Ristrutturazione edilizia di SUL non residenziale: +10%;
- b) Ristrutturazione edilizia di SUL residenziale: +20%;

**b1) Demolizione e ricostruzione di edifici residenziali condominiali: +30%;**

- c) Ristrutturazione urbanistica di SUL non residenziale: +30%;
- d) Ristrutturazione urbanistica di SUL residenziale: +40%.

**5. L'art. 8, comma 1, è così modificato:**

1. E' soggetta a contributo straordinario la SUL imponibile così determinata, in relazione alle distinte tipologie d'intervento:

- a) per gli interventi di tipo T1 e T2, il 50% della SUL generata dall'indice IEP più la SUL dell'indice IEC nella quota eventualmente assegnata ai proprietari, secondo la seguente formula:  $SUL/IEP*0,5+SUL/IEC$ ;
- b) per gli interventi di tipo T3 e T4, la SUL aggiuntiva per la quota eccedente la somma degli incentivi urbanistici IU concessi per il recupero edilizio (art. 4, comma 5) e per il miglioramento bio-energetico (art. 4, comma 7), secondo la seguente formula:  $SUL/IEP+SUL/IEC-SUL/E-SUL/IU-SUL/IU/MBE$  (dove  $SUL/E$  rappresenta la SUL preesistente); **se la SUL esistente sommata agli incentivi IU e MBE è inferiore all'indice  $IEP*50\%$ , si applica la formula di cui alla lett. a);**
- c) per gli interventi di tipo T5, l'intera SUL interessata dai cambi di destinazione d'uso previsti nella definizione della tipologia d'intervento;
- d) per gli interventi di tipo T6 e T7, nessuna SUL.

**6. L'art. 8, comma 4, è così modificato:**

4. Il coefficiente K1 tiene conto dei differenti valori di mercato nei diversi Ambiti dei Programmi integrati, ed è così differenziato:

- Pietralata, **0,95**;
- Alessandrino: 0,90;
- **Casilina-Tor Tre Teste: 1,05**;
- Macchia Saponara: **0,85**.

**7. L'art. 8, comma 6, è così modificato:**

6. Il coefficiente K3 viene determinato in sede di valutazione delle proposte d'intervento, sulla base **dei criteri di cui all'art. 11, comma 2, e sulle capacità di coordinamento progettuale e**

**attuativo delle opere pubbliche del Programma finanziate con le risorse private: tale coefficiente non potrà essere inferiore a 0,80.**

**8. L'art. 9, è così modificato:**

Art. 9. Modalità di corresponsione degli oneri

1. Gli oneri ordinari e straordinari, come definiti all'art. 6, comma 1, ferma restando la finalità di cui all'art. 6, comma 2, possono essere corrisposti con le seguenti modalità:

- a) il contributo sul costo di costruzione può essere corrisposto unicamente mediante versamento dell'importo;
- b) gli oneri di urbanizzazione primarie e secondaria possono essere corrisposti con versamento dell'importo, secondo i tempi e le modalità previste dalle apposite deliberazioni comunali, ovvero mediante realizzazione di opere di urbanizzazione, **nei limiti ed alle condizioni di legge;**
- c) la monetizzazione degli standard urbanistici deve essere corrisposta mediante versamento dell'importo, secondo gli stessi tempi e le modalità degli oneri di urbanizzazione; resta, comunque, ferma ed impregiudicata la competenza del Consiglio Comunale a fissare eventuali modalità alternative di corresponsione degli oneri;
- d) il contributo straordinario può essere corrisposto con versamento dell'importo, secondo gli stessi tempi e le modalità degli oneri di urbanizzazione, ovvero mediante realizzazione, **nei limiti e alle condizioni di legge**, degli interventi pubblici previsti dal Programma integrato;

2. Ai fini della determinazione dello scomputo degli oneri mediante diretta realizzazione di opere, deve calcolarsi l'importo delle opere derivante da progetto definitivo, ridotto del ribasso medio conseguito nelle gare di appalto per opere analoghe aggiudicate dal Comune nei 3 anni precedenti; l'importo dei lavori è maggiorato delle spese tecniche, calcolate secondo le tariffe vigenti, e delle spese generali, per un importo comunque non superiore, IVA compresa, al 12% dell'importo lavori; **in caso progettazione e realizzazione coordinata delle opere pubbliche, mediante Consorzio tra più soggetti attuatori, è riconosciuta una maggiorazione ulteriore fino ad un massimo del 2%, a titolo di spese di costituzione e funzionamento del Consorzio.**

**9. L'art. 10, comma 2, è così modificato:**

2. La richiesta di partecipazione al bando è sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, e reca:

- a) i dati anagrafici e fiscali del sottoscrittore e del soggetto rappresentato (ove distinti);
- b) la dichiarazione, ai sensi di legge, in ordine al titolo di disponibilità dell'area e ai suoi contenuti essenziali;
- c) la dichiarazione, ai sensi di legge, in ordine all'assenza di motivi di preclusione alla stipula di accordi o contratti con la pubblica amministrazione;
- d) la dichiarazione, ai sensi di legge, di offerta del contributo straordinario e il suo ammontare;
- e) la dichiarazione di accettazione dei termini del bando e della penale pari al 20% del contributo straordinario, in caso di recesso per causa o volontà del proponente;
- f) la polizza fideiussoria o fideiussione bancaria, pari all'importo di cui alla lett. e), **deve essere presentata a prima e semplice richiesta del Comune e, comunque, prima del provvedimento di adozione del Programma definitivo da parte del Municipio o del Comune.**

**COMUNE DI ROMA**  
Dipartimento VI  
**UO n. 8 PROGRAMMI COMPLESSI**

**PROGRAMMI INTEGRATI DELLA CITTA' DA RISTRUTTURARE**  
*Bando di sollecitazione  
dei contributi partecipativi e delle proposte d'intervento*

**MODIFICHE AD ESITO DELLE PROCEDURE PARTECIPATIVE**

**RELAZIONE SULLE MODIFICHE RELATIVE A "ZONE BIANCHE"**

**Roma, 30 novembre 2006**

La Giunta comunale con deliberazioni n. 263, 264, 283, 284 del 24 maggio 2006 ha approvato i programmi preliminari dei Programmi integrati del nuovo piano regolatore generale relativi ai territori di Alessandrino, Casilina Tor Tre Teste, Macchia Saponara, Pietralata. Successivamente sono stati pubblicati i bandi di sollecitazione dei contributi partecipativi e delle proposte private d'intervento dei programmi di Alessandrino, Casilina Tor Tre Teste e Pietralata, mentre ad oggi non è stato ancora pubblicato il bando relativo a Macchia Saponara.

Nel periodo intercorso fino al 30 settembre 2006 l'ufficio, di concerto con i Municipi territorialmente competenti, ha svolto numerosi incontri con cittadini, proprietari di immobili e operatori fornendo spiegazioni sulle procedure e sugli obiettivi e potenzialità dei programmi. Sulla base di tali incontri e dalla lettura degli allegati tecnici al bando di sollecitazione, sono pervenuti 34 contributi partecipativi che hanno riguardato vari aspetti: indicazioni sulla previsione di opere pubbliche, proposte di nuove opere pubbliche, richieste di maggiori specifiche in merito ad alcune tipologie di previgenti destinazioni urbanistiche rispetto al nuovo piano regolatore, entità del contributo straordinario, maggiori incentivi urbanistici nel caso di particolari categorie d'intervento, ampliamento delle tipologie di categorie d'intervento sulla base di effettive situazioni locali, valorizzazione delle proposte coordinate e maggiore riconoscimento di scompuo in caso di coordinamento nella progettazione e realizzazione di opere pubbliche.

In particolare poi Municipio VII ha richiesto una proroga dei termini di scadenza per i programmi ricadenti nel proprio territorio, mentre il Municipio XIII ha richiesto un abbassamento del valore di mercato delle aree ricomprese nel programma di Macchia Saponara.

Alcune di tali richieste potranno essere prese in considerazione a esito della procedura di selezione e nella fase di predisposizione del programma definitivo; tuttavia in occasione della decisione di procedere ad un prolungamento dei tempi di presentazione delle proposte private per i primi tre programmi approvati e della pubblicazione del bando del quarto, si reputa necessario procedere a lievi aggiustamenti rispetto a quanto previsto nel bando a suo tempo pubblicato che, in linea con quanto previsto dalle norme del nuovo piano regolatore, consentano una maggiore adesione da parte degli operatori privati e dei proprietari e favoriscano la realizzazione di particolari operazioni di ristrutturazione, demolizione e ricostruzione, ristrutturazione urbanistici, operazioni essenziali alla promozione di una reale riqualificazione urbana, con un maggiore ritorno positivo anche in termini di maggiori introiti per l'amministrazione sotto forma di contributi straordinari destinati alla realizzazione di opere pubbliche.

Rispetto a tali modifiche si specificano in dettaglio di seguito i temi relativi in particolare all'art. 4, comma 1.

Le modifiche relative all'art. 8 riguardano invece aggiustamenti tesi sempre ad una maggiore facilitazione di adesione al programma integrato, anche con lievi scostamenti rispetto ai valori di mercato, in un campo di oscillazione peraltro già rilevato come ammissibile all'epoca delle prime indagini.

**2. L'art. 4, comma 1, è così modificato:**

1. Sulla base di quanto previsto dall'art. 49, commi 9 e 10, NTA, nei Tessuti, come delimitati dal PRG adottato o come eventualmente modificati dal Programma preliminare, si applicano i seguenti indici di edificabilità totale delle aree (IET), distinguendo – sulla base delle previsioni urbanistiche del PRG vigente e dei Piani attuativi (vigenti o decaduti) - tra quota riservata ai proprietari (IEP), quota riservata al Comune (IEC):

Previsioni urbanistiche vigenti	IEP/DIR (SULmq/mq)	IEP/IND (SULmq/mq)	IEC/IND (SULmq/mq)	IET/IND (SULmq/mq)
PGR vigente: zone C, F, E, L, M2	0,30	0,60	0,00	0,60
PRG vigente: M1, M3	0,00	0,20	0,10	0,30
PRG vigente: G3, G4	0,10	0,20	0,10	0,30
PRG vigente: H, N, Viabilità	0,00	0,12	0,18	0,30
<b>PRG vigente: Zone ex N prive di pianificazione urbanistica</b>	<b>0,00</b>	<b>0,12</b>	<b>0,48</b>	<b>0,60</b>
<b>PRG vigente: Zone ex M1, M3, prive di pianificazione urbanistica</b>	<b>0,00</b>	<b>0,20</b>	<b>0,40</b>	<b>0,60</b>
Piani attuativi: zone edificabili	0,30	0,60	0,00	0,60
Piani attuativi: zone a Servizi pubblici	0,00	0,20	0,10	0,30
Piani attuativi: Verde pubblico, Viabilità	0,00	0,12	0,18	0,30

*Nella Modifica all'art. 4, comma 1, vengono introdotte due nuove voci nella tabella che stabilisce gli indici di edificabilità: le due nuove voci riguardano aree classificabili come "zone bianche", cioè le zone ex N, M1, M3, attualmente con vincolo decaduto, presenti nel PRG vigente ma non ricadenti all'interno di Piani attuativi ormai decaduti, "stralciate" dalla Variante "Verde e servizi", approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 596 del 17 maggio 2002.*

*Tali "stralci" si resero necessari per la definitiva compromissione di tali aree che, quasi completamente edificate, e spesso con indici di media ed alta densità, non potevano più essere confermate nella destinazione e verde o servizi pubblici.*

*Tali zone sono quindi diventate, da quella data, "prive di destinazione urbanistica", ai sensi dell'art.9 del DPR 380/2001. Questa particolare fattispecie non è stata espressamente prevista nell'art. 49 delle NTA del PRG adottato e controdedotto, nell'ambito della determinazione degli indici di edificabilità a disposizione dei proprietari (IEP) e del Comune (IEC), per cui nel primo bando sui PRINT si è valutato di assimilare tali aree alle zone ex H ed N.*

*Ma, dalle prime applicazioni del bando a Pietralata, dove la maggior parte del Tessuto ricade proprio in tali "zone bianche", ci si è resi conto che tale interpretazione non avrebbe reso possibile, se non in misura assai limitata, la formazione di proposte d'intervento, poiché l'edificazione esistente quasi ovunque superava gli indici massimi consentiti dal bando.*

*Per tali motivi, sono pervenuti numerosi "contributi partecipativi" dei proprietari e dell'ACER che rilevavano tale anomalia, proponendo di innalzare l'indice IET da 0,3 mq/mq a 0,6 mq/mq.*

*Sulla base di tali sollecitazioni, l'Ufficio ha ritenuto opportuno sì innalzare l'indice IET, come richiesto, ma conservando l'indice IEP (0,12 per zone ex N e 0,2 per zone ex M1 ed M3), ottenendo in tal modo il risultato, assai vantaggioso per la pubblica amministrazione, di avere una edificabilità a disposizione del Comune da poter assegnare ai proprietari in cambio del contributo straordinario, che, a sua volta, avrebbe consentito il finanziamento delle opere pubbliche previste.*

In fede.

**30 novembre 2006**

Il Dirigente  
Arch. Giampiero Coletti

*L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.*

*Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara, all'unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.*

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE  
C. Minelli

IL SEGRETARIO GENERALE  
V. Gagliani Caputo

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal .....  
al ..... e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dalla Giunta Comunale nella seduta del  
**30 novembre 2006.**

*Dal Campidoglio, li .....*

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....